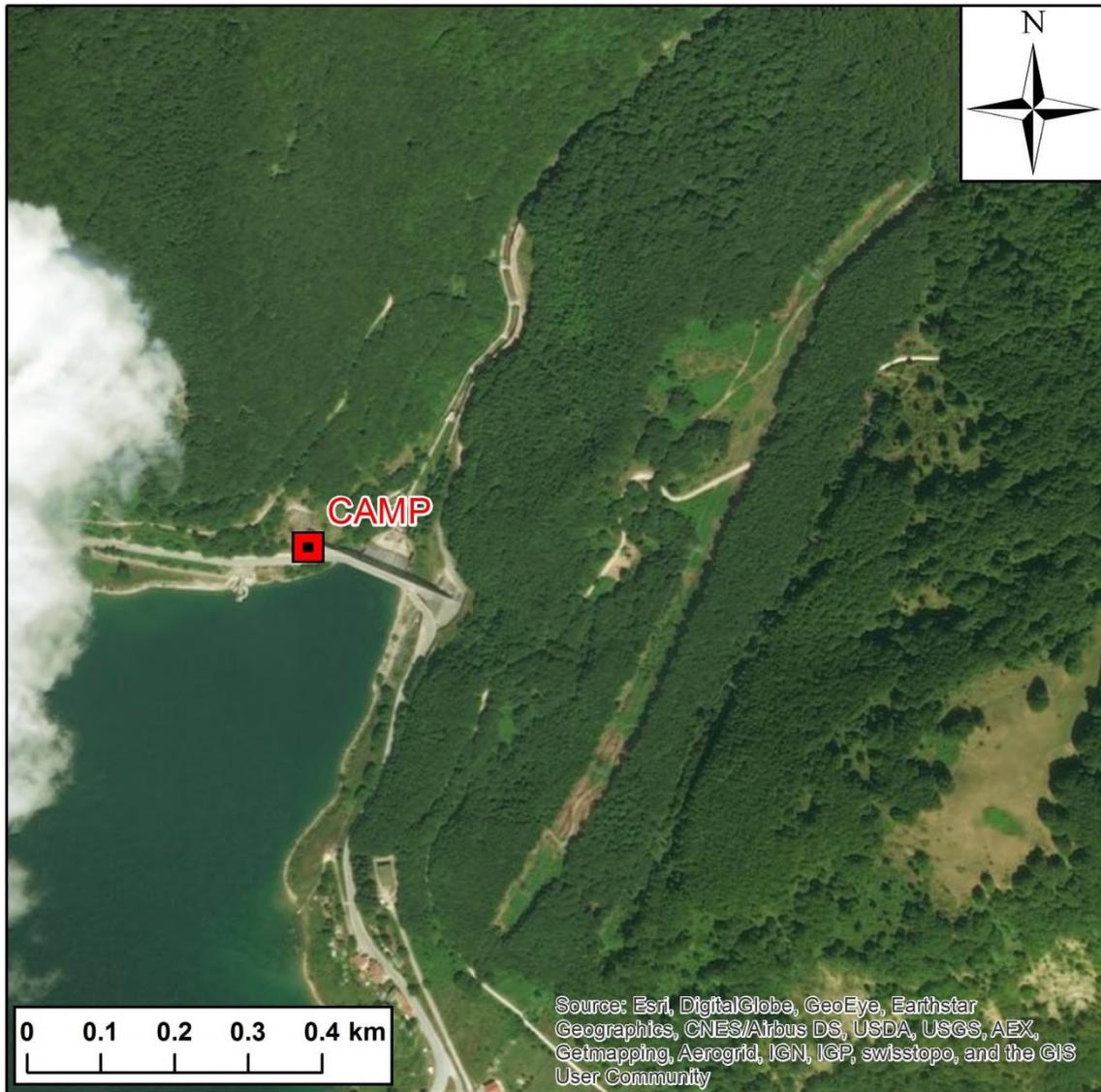
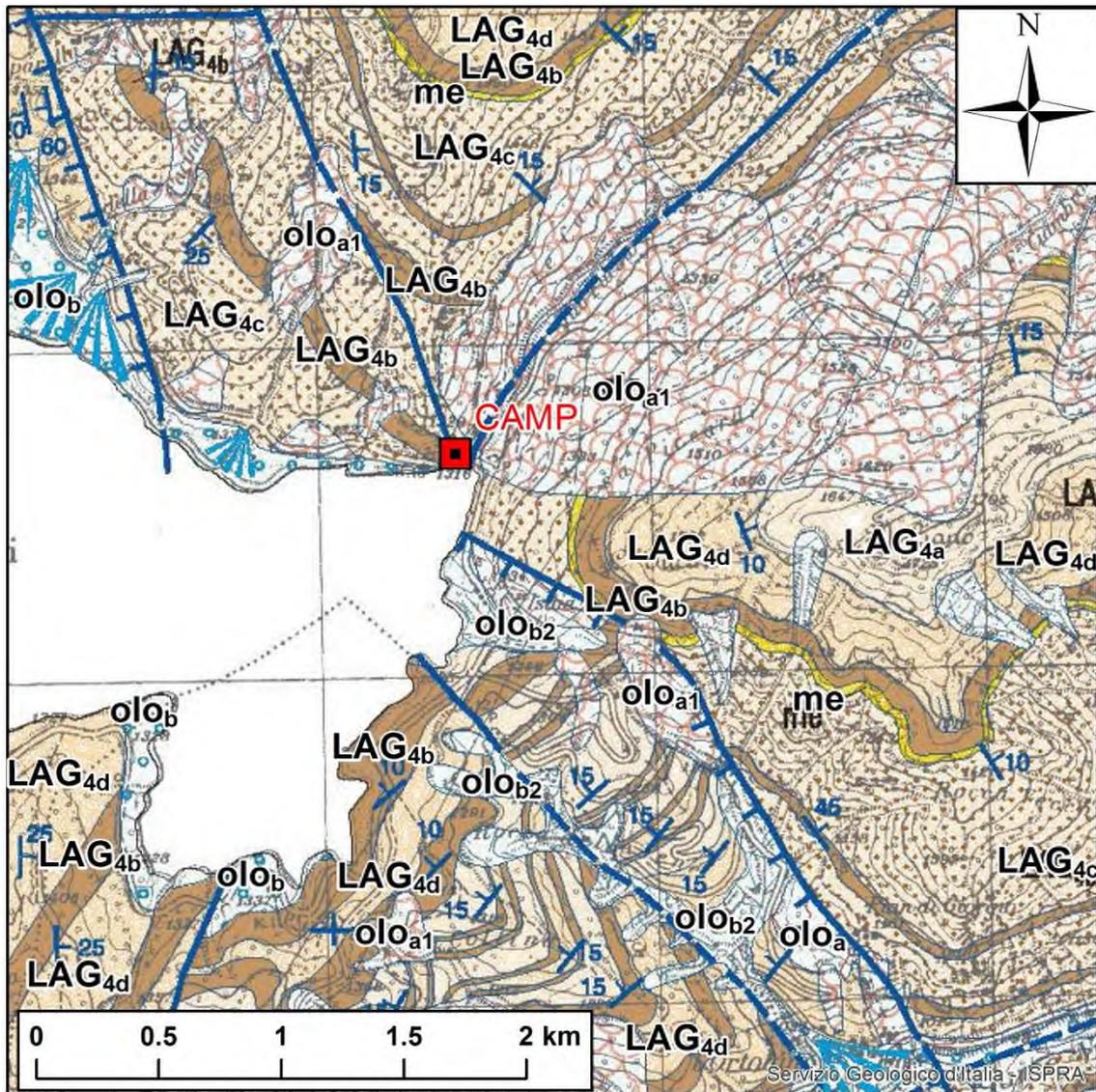


SCHEDA STAZIONE SISMICA CAMP

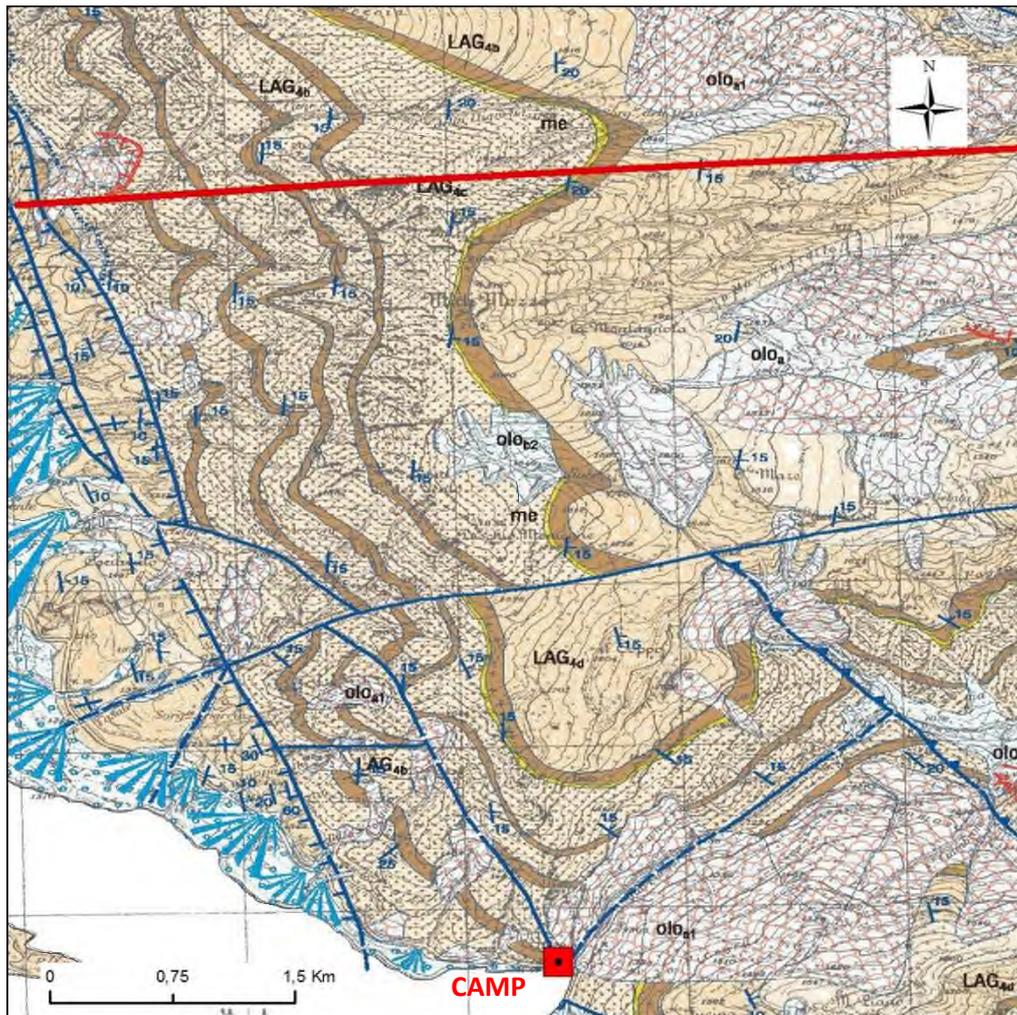
1. SEZIONE GRAFICA



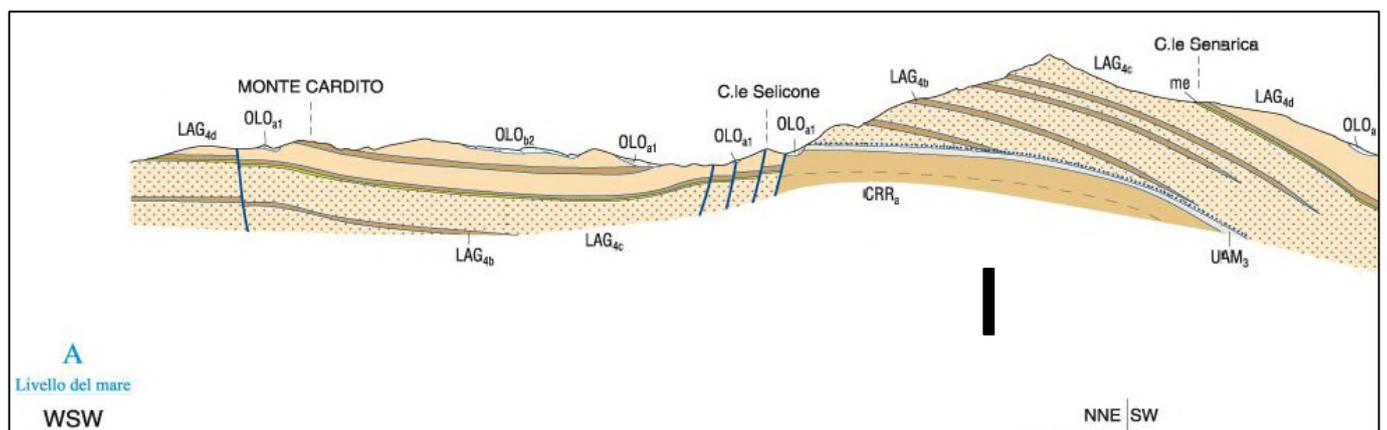
Stralcio dell'ortofoto in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica



Stralcio in scala 1:30.000 del foglio n. 349 Gran Sasso d'Italia della Carta Geologica d'Italia alla scala 1:50.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica.



Stralcio del foglio n. 349 Gran Sasso d'Italia della Carta Geologica d'Italia alla scala 1:50.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica e della traccia della sezione in rosso



Stralcio della Sezione geologica A-A' (direzione WSW-ENE; a circa 5 km a nord della stazione sismica) del Foglio n. 349 Gran Sasso d'Italia della Carta Geologica d'Italia scala 1:50.000. A causa del diverso assetto tettonico-strutturale rispetto all'area in cui ricade la stazione sismica, la sezione può essere considerata rappresentativa solo per quanto riguarda i rapporti stratigrafici tra alcuni dei terreni della locale successione geologica.

2. SEZIONE DESCRITTIVA

Stazione

Coordinate Geografiche (WGS 84)

Latitudine	<input type="text" value="42.53578° N"/>
Longitudine	<input type="text" value="13.409° E"/>
Regione	<input type="text" value="Abruzzo"/>
Provincia	<input type="text" value="L'Aquila"/>
Comune	<input type="text" value="Campotosto"/>

Quota m s.l.m.

Elenco fonte di dati

Carta Geologica d'Italia Foglio CARG 349 Gran Sasso d'Italia scala 1:50.000 Note illustrative della Carta Geologica d'Italia Foglio CARG 349 Gran Sasso d'Italia scala 1:50.000 Database of Individual Seismogenic Sources (DISS), Version 3.2.0 (INGV)

Inquadramento geologico

Le coordinate del punto stazione ricadono in un sito ubicato nella parte meridionale dei Monti della Laga (versante adriatico dell'Appennino Abruzzese), in corrispondenza della spalla occidentale della diga del Rio Fucino del Lago di Campotosto, a circa 4 km a sudest del centro abitato di Campotosto e ad una quota di 1283 m s.l.m.

La stazione poggia sui depositi arenacei ed arenaceo-pelitici di alcune delle litofacies (contrassegnate con LAG_{4c} e LAG_{4b} nello stralcio della Carta Geologica scala 1:50.000) del Membro del Lago di Campotosto della Formazione della Laga, aventi localmente circa 600-800 m di spessore presunto massimo apparente. Seguono verosimilmente verso il basso, per contatto tettonico, dei depositi marnoso-argillosi e marnoso-calcarei (UAM₃ e CRR₂, non presenti nello stralcio della Carta Geologica), di spessore presunto apparente totale di oltre 400 m.

Nell'intorno della stazione affiorano inoltre i depositi arenacei ed arenaceo-pelitici di altre litofacies del Membro del Lago di Campotosto della Formazione della Laga e depositi quaternari di frana (a₁), alluvionali e fluvio-glaciali (b) ed eluvio-colluviali (b₂).

L'area considerata di interesse per definire il quadro geologico locale ha un raggio orientativo di circa 100-200 m dal punto stazione.

Strutture tettoniche sepolte, non riportate in carta, sono state riscontrate a scala di area vasta e a varie profondità nell'intorno dell'area d'interesse. In particolare, in corrispondenza della stazione sismica, sono presenti alcune sorgenti sismogenetiche riportate nel DISS320, tra cui le sorgenti sismogenetiche composite Campotosto Lake-Montesilvano (ITCS075) e Colfiorito-Campotosto (ITCS028).

Modello litostratigrafico del sottosuolo

E' possibile ipotizzare una stratigrafia locale caratterizzata, partendo dal p.c. verso il basso, da circa 600-800 m di depositi arenacei ed arenaceo-pelitici e da oltre 400 m di depositi marnoso-argillosi e marnoso-calcarei.

Lo schema litostratigrafico descritto è significativo entro un'area di raggio orientativo di circa 100-200 m intorno al punto stazione.

Va rilevato che i processi deposizionali e soprattutto quelli tettonici subiti dalla suddetta successione comportano una notevole variabilità spaziale in termini sia di tessitura e granulometria sia di grado di fratturazione. E' pertanto difficilmente prevedibile nel dettaglio la conoscenza delle caratteristiche tessiturali e strutturali e degli spessori dei litotipi lungo un'ipotetica sezione verticale, a partire dalla conoscenza dei soli dati di superficie.

Considerazioni sulle caratteristiche litotecniche dei terreni

I suddetti depositi possono avere consistenza da lapidea e semi-lapidea a coesiva, con proprietà litotecniche (coesione nella frazione fine, grado di addensamento e cementazione nella frazione granulare, grado di consolidamento in generale) verosimilmente crescenti con la profondità come effetto della pressione litostatica. Comunque, a causa delle possibili deformazioni duttili e fragili causate dai processi tettonici che li hanno coinvolti in vario grado, possono localmente presentare caratteristiche geomeccaniche non ottimali.